

pubblicazione del libro-catalogo:

# TRANSIZIONI

**6 Comuni di Calabria tra Mito, Quotidianità e Progetto**

**"Interni di Progetto/Dettaglio" - Edizioni Kappa**

(finito di stampare: Dicembre 1997)

a cura di: Francesco Moschini, Gianfranco Neri, Renato Partenope

**Contributi dell'Istituto Europeo di Design di Roma**

*Transizioni* è una iniziativa che ha visto impegnato l'Istituto Europeo di Design di Roma e i Comuni calabresi di Cittanova, Melicucco, Polistena, Rosarno, San Ferdinando e San Giorgio Morgeto in un ampio e complesso progetto di strategia comunicativa tra mondo della scuola e società.

I Dipartimenti di **Architettura d'Interni, Arredamento, Design del Gioiello, Fotografia, Grafica, Illustrazione e Moda** hanno visto i loro docenti e allievi impegnati a verificare concretamente le possibilità di integrazione tra le conoscenze tecniche e creative acquisite nello svolgimento della didattica con concreti ambiti tecnologici, produttivi e di mercato relativi a specifiche domande provenienti dalle realtà sociali e culturali dei Comuni che hanno partecipato a questa inedita sperimentazione.

Il libro, decimo volume della collana editoriale "Interni di Progetto/Dettaglio", Edizioni Kappa, raccoglie in maniera completa i risultati dell'intera esperienza progettuale compiuta nel corso di questo confronto, una serie di saggi esplicativi riferiti alle specifiche elaborazioni disciplinari svolte, integrati con i testi di commento readtti a cura delle Amministrazioni locali.

"**Transizioni: 6 comuni di Calabria tra Mito, Quotidianità e Progetto**" si colloca quindi come un importante e significativo momento di ricerca e di verifica dell'attività culturale della Scuola, nel quadro del costante ampliamento e della progressiva intensificazione dei rapporti tra sperimentazione didattica e ricerca applicata che fanno parte della proposta didattica dell'Istituto Europeo di Design di Roma, e cioè l'incontro tra cultura produttiva e ambiti della ricerca creativa nei settori della **Comunicazione Visiva, del Design e della Moda**.

A una **campagna di ricognizione fotografica**, curata dagli allievi del Dipartimento di Fotografia, è stato affidato il compito di trasferire nell'immediatezza del *reportage* e di fissare nell'essenzialità del *bianco e nero* i tratti di una realtà complessa e spesso dura ma che immagina, e tenta concretamente di prefigurare nel quotidiano, un futuro aperto al riscatto civile e materiale.

Parallelamente al lavoro fotografico sono stati individuati una serie di temi di studio e di riflessione progettuale relativi a situazioni urbane particolari, potenzialmente predisposte a **interventi di riqualificazione** in vista di una loro integrata restituzione alla vita della città, ad esempio temi che riguardano la progettazione di spazi liberi nell'edificato, a elementi di arredo come le pensiline per le fermate dell'autobus e della relativa segnaletica, a panchine o fontane, ma anche ad attrezzature di gioco o piccole architetture di accoglienza per il giardino pubblico sino alla riconfigurazione di piccoli nodi urbani irrisolti, limitati per dimensioni ma non per complessità, ecc.

L'area della **comunicazione visiva** ha individuato nei processi di interrelazione diretti, tra istituzione e cittadini, il campo della propria sperimentazione, per un più corretto ed efficace linguaggio comunicativo, lasciando ampie aree di libertà alla fantasia, per l'invenzione di nuovi racconti che, attraverso il linguaggio antico della fiaba, si rivolgersero direttamente ai bambini delle scuole inferiori.

Infine la **riqualificazione delle risorse artigianali locali** è stata proposta dai giovani stilisti di moda e designer del gioiello, attraverso l'individuazione di una concreta linea di ricerca, capace di convertire le nuove idee progettuali in altrettanti fattibili prodotti; una delle possibili strade da percorrere verso la riappropriazione di una identità culturale e storica che sia capace di trasformarsi nella progettualità del futuro.